

Sette giorni in Riviera (Liguria e Francia)

dal 13 al 19 dicembre 2011

*Componenti : **Paolo** , pilota e addetto alla logistica*

***Maria Rosa**, navigatrice e addetta alla cucina*

*Automezzo: **Camper McLouis 620**, mansardato del 2007*

*Costi : carburante € 107,00
autostrade € 20,00
aree di sosta€ 63
percorsikm. 661
consumo medio l/km. 10 ca.
partenza km. 11060
arrivokm.11721
gasolio per riscaldamento.....€. 33,00
spese varie.....€ 20,00*

o o o o o o o o o o o o o o o o

Era dal mese di luglio che non ci prendevamo qualche giorno di ferie e finalmente dopo essere diventati nonni nel mese di novembre, siamo ripartiti per qualche giorno.

Ovviamente non abbiamo potuto andare molto lontano visti gli impegni che ancora abbiamo sia famigliari che di lavoro e pertanto la scelta è caduta sulla vicina Liguria e Francia anche in considerazione del clima e dalle previsioni meteorologiche annunciate. Martedì 13 dicembre rimettiamo in moto il camper e dopo le varie preparazioni ,verso le 17 partiamo.

Non avevamo programmato in modo dettagliato il nostro viaggio ma l'idea era di fare il percorso pedonale tra Mentone e Monte-Carlo , fare la pista ciclabile tra San Lorenzo e Sanremo e visitare alcuni siti che o non conoscevamo e che conoscevamo poco e inoltre incontrare alcuni amici liguri.

Senza fretta ci siamo avvivati , abbiamo cenato lungo il tragitto e tra autostrada ed Aurelia siamo arrivati fino all'area di sosta camper di Vado "Camper Sat" e li abbiamo deciso di trascorrere la notte , che è stata tranquilla in compagnia di un altro camper.



Illustrazione 1: Area di sosta camper di Vado Ligure.

Mercoledì mattina ci avviamo verso Ventimiglia dove incontreremo una nostra amica con la quale mia moglie intende passare il pomeriggio per i soliti acquisti natalizi; la nostra meta finale sarà quindi Mentone. Senza grossi problemi riusciamo a posteggiare in Promenade de la Mer dove poi passeremo addirittura la notte, ovviamente questo è stato possibile in questa stagione altrimenti...



Illustrazione 3: Parcheggio diurno e notturno a Menton



Illustrazione 2: Panorama sulla Mentone vecchia

Con la bici perlustro un po' la zona e verifico l'effettiva partenza del sentiero a cap Martin che conduce a Monte -Carlo, visto che al mattino successivo lo percorreremo.

La giornata passa velocemente e verso sera ci ritiriamo sul nostro camper dove, dopo aver cenato passiamo la serata a giocare a burraco.

Notte passata splendidamente, nessun rumore, decisamente tranquilla.

*Sveglia verso le 8 i soliti preparativi e verso le nove partiamo alla ricerca di un autobus per arrivare al punto di partenza del sentiero , chiamato **"sentiero dei doganieri"** la giornata è decisamente primaverile con temperature comprese tra i 17/18 gradi, il percorso è bellissimo, il sentiero passa quasi a ridosso del mare, attraversando una bella flora mediterranea.*

Il sentiero è ben curato, lungo il tragitto (due ore di cammino con difficoltà turistica) si possono ammirare splendide ville, bellissimi parchi, e sullo sfondo i grattacieli di Monte -Carlo.



Illustrazione 4: Busto dell'arch. Le Corbusier



Illustrazione 5: Squarci lungo il percorso



Illustrazione 6: Tipica flora mediterranea lungo il sentiero

Dopo due ore di cammino arriviamo a Monte -Carlo, qualche giro per il centro , alcune foto di rito dopo di che con il treno torniamo a Mentone, scendiamo alla stazione di di Garavan che è vicino al posteggio dove è parcheggiato il camper.



Illustrazione 7: Il sentiero, il mare e sullo sfondo Monte-Carlo

Verso le 17 riprendiamo il camper e ci trasferiamo a Santo Stefano al Mare in quanto domani dovremo con la bici fare il tratto di pista ciclabile.

Con qualche difficoltà troviamo l'area di sosta il Pozzo dove passeremo la notte.

L'area è veramente bella, ben tenuta cortesi i gestori.

La notte è stata piuttosto agitata, dalla mezzanotte in poi un vento fortissimo ha imperversato facendo addirittura ondeggiare il camper ed in effetti il giorno successivo la giornata è stata alquanto brutta.



Illustrazione 8: Area di sosta il Pozzo di San Lorenzo al Mare

Comunque noi imperterriti al mattino dopo colazione prendiamo le nostre bici e ci avviamo per la nostra pedalata, anche se il consiglio del gestore era di non andare, vista l'intensità del vento che avremmo trovato sul litorale.

Ovviamente aveva ragione, dopo meno di un'ora abbiamo dovuto desistere e quindi

abbiamo visitato il bel paesino di San Lorenzo.

Nel pomeriggio visto che il tempo era leggermente migliorato abbiamo deciso di andare a visitare i paesi lì vicino :

Con qualche difficoltà abbiamo raggiunto il paese di Bussana Vecchia che da qualche anno ha ripreso in parte a vivere grazie a qualche artista che ha lì portato le sue attività.

Questo è stato un paese abbandonato già dalla seconda metà del 1800 a causa di un forte terremoto e non più abitato fino agli anni 60.

I segni del terremoto sono ancora molto evidenti, in quanto non è mai stata fatta una vera ricostruzione , comunque la visita è stata interessante.



Illustrazione 9: Bussana Vecchia



Illustrazione 10: I resti della chiesa di Bussana Vecchia



Illustrazione 11: Lungo i vicoli di Bussana Vecchia



Illustrazione 12: Segni evidenti del terremoto

Dopo la visita a Bussana nel ritorno visitiamo il centro storico di Taggia bello ma direi abbastanza mal tenuto e quindi non si apprezzano in pieno quegli aspetti tipici dei centri storici.



Illustrazione 13: I vicoli di Taggia



Illustrazione 14: Sotto i portici di Taggia

Ritorniamo all'area di sosta per la cena e dopo la solita partita a burraco a nanna. Il vento imperterrito continua a soffiare, abbiamo dovuto accendere la stufa.



Illustrazione 15: San Lorenzo di notte

Alba del 17 dicembre si presenta azzurra, il vento ha smesso di soffiare ed un sole splendido illumina il cielo, giorno giusto per andare in bici. Fatta colazione ci avviamo con le nostre biciclette verso la pista ciclabile che parte proprio da San Lorenzo ed arriva a Sanremo.

Il mare è ancora agitato e le onde si infrangono sugli scogli , lentamente ci avviamo e raggiungiamo Sanremo e ritorno, fermandoci di tanto in tanto sulle piazzole ad ammirare il paesaggio e i giochi d'acqua che creano le onde sugli scogli.



Illustrazione 16: Lungo la pista ciclabile



Illustrazione 17: Ciclista

Ritornati verso mezzogiorno al camper pranziamo dopo un breve pennichella prendiamo l'autobus ed andiamo a visitare la città di Sanremo. Concentriamo la nostra visita essenzialmente alla città vecchia che non conoscevamo che ci è piaciuta, bella ma abbiamo avuto la sensazione di abbandono..... Abbiamo pure visto la chiesa russa (merita una visita) ed ovviamente il casinò, solo dall'esterno.



Illustrazione 18: Centro storico di Sanremo



Illustrazione 19: Vicoli di Sanremo

Qualche giro in centro per acquistare qualche regalo e poi nuovamente con autobus torniamo a San Lorenzo.



Illustrazione 20: Casinò di Sanremo



Illustrazione 21: Chiesa Russa

Bella serata un po' fredda, cena e dopo un po' di lettura a nanna.

Domenica 18 sveglia alle 8 e ci troviamo un cielo nuvoloso ma la temperatura esterna è accettabile, verso le 9 lasciamo l'area camper "il Pozzo" con la promessa che ci ritorneremo con i bambini; ci dirigiamo verso Imperia in quanto vogliamo visitare



Illustrazione 22: Vicoli di Porto Maurizio



Illustrazione 23: Cattedrale di Porto Maurizio

Porto Maurizio e Oneglia per poi andare a dormire nell'area di sosta di Cervo.

Poco traffico e facilmente posteggiamo a Porto Maurizio, così a piedi ci visitiamo il centro storico che è molto bello e andiamo a messa nella cattedrale, verso le 13 arriviamo a Oneglia , posteggiamo vicino allo stabilimento della "Pasta Agnesi" a pochi passi dal centro e dal porto che visitiamo dopo pranzo.



Illustrazione 24: Porto



Illustrazione 25: Case sul porto

Negozi aperti e mercatino dell'usato per le vie del centro, presso lo spaccio " Olio Carli" acquistiamo degli ottimi prodotti per fare dei regali all'insegna del risparmio e dell'utilità. Il negozio è molto bello e ben fornito di prodotti tipici liguri.



Illustrazione 26: Auto d'epoca esposta nello spaccio della Carli

Verso sera ci spostiamo a Cervo nell'area di sosta.

Prima di cena facciamo quattro passi nel centro storico di Cervo che dista 15 minuti a piedi dall'area di sosta.

Già conoscevo questo borgo, ma di notte è ancora più suggestivo, merita veramente una visita, mi diletto a fare foto di quegli angoli così suggestivi.



Illustrazione 27: Panorama su Cervo



Illustrazione 28: Vicoli di Cervo

L'area di sosta è discreta un po' anonima comunque accettabile. Notte tranquilla in compagnia di diversi camper, la temperatura si è notevolmente abbassata.

Questa è l'ultima notte delle nostre ferie, domani attraverso il passo del Nava torneremo ad Asti dove ci aspettano i figli, il nipotino Filippo ed il gatto.



Illustrazione 29: Area di sosta di Cervo

Sveglia alle 8 e dopo colazione partenza.

Ancora una breve tappa a Pontedassio presso l'oleificio "Isnardi" nostro fornitore da oltre 10 anni di olio, per acquistare ancora qualche specialità ligure e poi via a casa dove arriviamo verso le 15 circa.

Conclusioni

Quanto riportato vuole essere solo un piccolo spunto per una vacanza, lasciando a chi fosse interessato il piacere di scoprire curiosità ed aspetti piacevoli di queste località; a noi è piaciuta, il tempo a volte è stato un po capriccioso ma tutto sommato bello per questa stagione, è stata una bella e rilassante vacanza.

Saluti a tutti ed alla prossima.

Paolo e Maria Rosa

da Asti

p.salabue@hotmail.it

Alcuni dettagli utili:

Punti di sosta notturna

Area sosta camper	Vado Ligure	N 44.277750	E 8.441267
Parcheggio in Promenade de la Mer(vicino porto)	Menton	43°46'55,42" N	7°30'44,16" E
Area sosta via Steria 51	Cervo	N.43.92861	E 8.105339
Area sosta Il Pozzo via Gaetano Salvemini snc	San Lorenzo al Mare	N. 43.855069	E 7.960653